



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PTIC82100G

IST. COMP. - WALTER IOZZELLI -

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Ente locale si dà da fare con l'organizzazione di progetti di interesse per la scuola. L'Ente locale ha collaborato al riallestimento degli spazi scolastici in relazione alle prescrizioni previste dal Piano Scuola 2020-2021 ed ha realizzato due interventi di miglioramento e ampliamento degli spazi esistenti con Fondi Strutturali Europei.</p>	<p>Il Comprensivo consta di nr. 7 plessi, due dei quali siti a Monsummano ed i restanti in tre diverse frazioni dello stesso Comune. La distanza tra i plessi non rende in generale possibile spostamenti a piedi e ciò determina ostacoli allo svolgimento di attività o progetti tra sezioni o classi parallele. Anche la gestione del personale, sia docente che At a è resa più difficoltosa dalla predetta dislocazione. Il contributo economico dell'ente locale è scarso e si è sensibilmente ridotto negli ultimi due anni. Inoltre, si riscontrano difficoltà nell'utilizzo dello scuolabus comunale. Attuate le necessarie misure di distanziamento e riallestimento degli spazi scolastici in relazione all'emergenza epidemiologica, l'Istituto risulta particolarmente carente di spazi aggiuntivi quali laboratori, refettori, spazi di segreteria che sarebbero invece necessari.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	6,6	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66.7	49,2	44,9	50,7

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	98,8	95,2	92,7
--	-------	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	67,9	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	67,0	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	5,3	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PTIC82100G
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PTIC82100G

Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PTIC82100G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	29
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PTIC82100G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PTIC82100G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PTIC82100G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	4
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Nonostante il livello socio economico piuttosto basso dell'utenza, si riscontra nella maggior parte dei casi disponibilità a collaborare e contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Con il contributo volontario dei genitori è stata finanziata negli ultimi anni un'attività di potenziamento delle lingue straniere, a cominciare dall'inglese, a beneficio di tutti gli studenti dell'Istituto. L'Ente Locale finanzia da anni un importante progetto di biblioteca decentrata presso un plesso di scuola primaria del Comprensivo ed un'attività di promozione alla lettura, all'interno del medesimo plesso, aperta a tutta la cittadinanza con l'ausilio di attori professionisti. Con i fondi regionali Pez si finanziano annualmente attività di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare nella scuola secondaria ed attività di supporto psicologico a beneficio delle famiglie di tutti gli alunni ed un servizio di sportello rivolto agli studenti di scuola secondaria. Attraverso i bandi PON si sono acquistati e si stanno acquistando dispositivi digitali e materiali didattici da dare in comodato d'uso agli studenti.</p>	<p>La dislocazione sul territorio dei vari plessi di cui si compone il Comprensivo, l'ubicazione in tre distinte frazioni del Comune di Monsummano non raggiungibili a piedi l'una dall'altra, crea difficoltà nella realizzazione di iniziative parallele tra le varie classi, anche in conseguenza della mancata possibilità di fruire contemporaneamente, da parte di più plessi, del servizio di scuolabus comunale. Quest'ultima difficoltà si ripercuote necessariamente sugli orari di ingresso e di uscita degli alunni, che non possono essere uguali tra i vari plessi di scuola primaria. Nessun plesso di scuola primaria, nè la scuola secondaria dispongono di palestra interna: ciò costituisce ulteriore vincolo, poiché l'utilizzo degli spazi destinati alle società sportive ed alle altre scuole, di fatto li rende disponibili al comprensivo solo in determinati giorni e fasce orarie. Persiste da anni, infine, una grossa criticità relativamente alla scuola secondaria di primo grado, che è di fatto ubicata all'interno di struttura che ospita anche la secondaria di altro Comprensivo, da cui è separata da semplice pannello mobile. La situazione, da precaria quale si configurava al momento della creazione del Comprensivo nell'a.s. 2008/09, si è "cronicizzata"; nel contempo, le classi sono aumentate e gli spazi risultano insufficienti. L'emergenza epidemiologica, con la necessità di garantire il distanziamento, ha ulteriormente acuito il problema degli spazi, che risultano particolarmente carenti.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PISTOIA	36	97,0	-	0,0	1	3,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3

Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,0	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	90,0	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,0	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		35,0	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	19,5	22,4
Più di 5 anni	X	45,0	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	50,0	54,2	65,4
Reggente		5,0	6,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,0	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		17,4	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,3	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,2	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	26,1	24,2	20,4
Da più di 1 a		13,0	15,6	16,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		4,3	11,2	10,0
Più di 5 anni		56,5	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	12,5	12,6	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	20,8	13,1	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	11,5	10,1
Più di 5 anni	16	66,7	64,3	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	6,3	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,3	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	30,0	15,7	13,2	11,7
Più di 5 anni	6	60,0	62,6	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TOSCANA			
ITALIA			

- Benchmark*

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	13,1	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,7	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	21,5	9,4	8,3

Più di 5 anni	3	75,0	57,7	60,2	63,4
---------------	---	------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	8,3	12,1	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	6,5	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	9,0	7,4	7,4
Più di 5 anni	9	75,0	72,4	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TOSCANA			
ITALIA			

- Benchmark*

Opportunità	Vincoli
<p>Nella maggioranza dei casi, la scuola può far conto su docenti di ruolo da anni in servizio nella scuola. Nella secondaria, in particolare, si è consolidato un gruppo di docenti che è riuscito a fare squadra ed il cui lavoro ha fatto crescere il segmento in parola e creato grande soddisfazione nell'utenza. Sono poi presenti nella scuola alcune figure chiave, con funzioni strumentali e/o referenze varie, che rappresentano valido punto di riferimento e strumento di amalgama tra i docenti del Comprensivo. Annualmente vengono svolte attività di formazione afferenti alle competenze digitali da parte di docenti interni disponibili a condividere con i</p>	<p>L'età medio alta della maggior parte dei docenti, soprattutto nella scuola primaria, crea qualche resistenza all'uso di nuove metodologie didattiche o delle strumentazioni digitali. Scarsissimo è il numero dei docenti di ruolo nell'area "sostegno", a fronte di un significativo numero di alunni che ne necessitano; la carenza di personale dotato di titolo di specializzazione rende necessari continui interventi di monitoraggio e supporto da parte delle figure-chiave presenti nella scuola. La mancanza di figure dotate di adeguate competenze digitali rende necessario il ricorso ad esperto esterno, con onere finanziario a carico della scuola.</p>

collegi le proprie competenze professionali. L'organico COVID consente di lavorare in piccolo gruppo. Alla scuola secondaria si sono potenziate le discipline di matematica e inglese.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,0	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,7	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,3	31,5	32,7
Altro	No	4,2	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	73,9	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,4	31,5	30,9
Altro	No	0,0	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,8	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni	Sì	79,2	81,0	70,4

con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,2	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	79,2	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	54,2	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,5	53,7	57,9
Altro	No	8,3	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	73,9	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	60,9	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,3	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	78,3	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,3	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,9	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,2	62,3	63,6
Altro	No	4,3	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,2	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	62,5	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,3	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,5	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	91,3	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,8	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	69,6	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale, in cui la progettazione disciplinare è collegata agli obiettivi di competenza attesi. Vengono strutturati e realizzati ogni anno compiti di realtà per classi parallele finalizzati alla valutazione delle competenze sulla base di apposite griglie di valutazione. Le attività di potenziamento dell'offerta formativa sono finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del PTOF. Il collegio è articolato in dipartimenti per ambiti disciplinari, punto di riferimento per la progettazione didattica. La scuola effettua una analisi dei risultati delle prove comuni e dei test INVALSI ed una successiva discussione negli organi collegiali. Nell'a.s. 2020-2021 l'Istituto sta aggiornando il Curricolo per integrarvi la nuova disciplina dell'Educazione Civica.</p>	<p>Risulta da potenziare la programmazione di attività per classi parallele. Sono da ampliare le prove comuni per classi parallele nella secondaria di I grado. Gli interventi specifici di recupero devono essere collegati in modo più puntuale agli esiti della valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo abbastanza chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e</p>

dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è abbastanza condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza alcuni interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	75,0	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,8	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,2	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,3	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,7	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	41,7	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Si	82,6	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,3	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,3	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	93,7	94,5
Classi aperte	Si	87,5	78,4	70,8
Gruppi di livello	Si	75,0	76,3	75,8
Flipped classroom	No	20,8	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	50,0	50,8	32,9
Metodo ABA	No	25,0	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	4,2	4,5	6,2
Altro	No	16,7	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	95,9	94,1
Classi aperte	Si	56,5	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	78,3	81,2	79,4
Flipped classroom	No	47,8	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	30,4	36,9	23,0
Metodo ABA	No	4,3	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,4	4,3
Altro	No	17,4	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	20,8	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	No	37,5	38,0	48,9

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	20,8	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,2	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,0	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,0	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	29,2	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,0	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	58,3	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	8,3	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	43,5	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,7	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	30,4	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,5	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,2	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	30,4	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	26,1	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	30,4	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	17,4	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	39,1	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	4,3	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	26,1	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	4,3	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La scuola è dotata di 3 laboratori di informatica, due presso la scuola primaria e uno presso la scuola secondaria di I grado, che ha inoltre in dotazione un laboratorio mobile di tablet. Vi è una connessione ad internet a banda larga presso la scuola secondaria di I grado. Vi è in generale una buona diffusione di didattica basata su lavoro di gruppo e didattica laboratoriale. Le regole di comportamento tra gli studenti sono ben definite nel Patto educativo di corresponsabilità e socializzate in modo adeguato. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. Nell'a.s. 2020-2021 i vincoli imposti dall'emergenza epidemiologica hanno portato a riorganizzare completamente il laboratorio di informatica della scuola secondaria di I grado ed ha realizzare nuovi ambienti per attività laboratoriali tramite l'acquisto di appositi arredi (pannelli fonoassorbenti).</p>	<p>Gli strumenti tecnologici sono diffusi in modo non uniforme nei vari plessi dell'Istituto. L'accesso ai laboratori non è quindi uniforme. La connessione ad internet risulta problematica nella maggioranza dei plessi. La biblioteca dell'Istituto è attiva, ma ne dovrebbe essere potenziato l'uso diffondendolo agli altri plessi. L'utilizzo di metodologie didattiche innovative è legato più alla buona volontà del singolo docente che ad una pianificazione strutturale. L'utilizzo degli spazi laboratoriali è reso difficile nell'a.s. 2020-2021 dall'emergenza epidemiologica e dalla necessità di sanificazione tra un utilizzo e l'altro. Occorre ripensare la didattica nell'ambito dell'emergenza epidemiologica e di quanto previsto nel piano della Didattica Digitale Integrata d'Istituto.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi, sia per la distribuzione non uniforme delle attrezzature, sia per la disomogenea formazione del personale docente. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono saltuari e non coinvolgono allo stesso modo tutti gli insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in modo non strutturale. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	83,3	81,0	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,2	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,3	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	41,7	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	20,8	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,3	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	78,3	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,3	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,5	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,5	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,7	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,5	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,9	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	63,6	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,2	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	61,9	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,2	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,6	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	73,9	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,6	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	56,5	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,9	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,2	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	56,5	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	69,6	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,9	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	47,8	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	58,3	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	29,2	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	41,7	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,0	26,1	22,1
Altro	No	20,8	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PTIC82100G	PISTOIA	TOSCANA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82,6	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	30,4	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	21,7	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	78,3	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	17,4	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	65,2	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,8	31,7	29,5
Altro	No	13,0	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75,0	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	62,5	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	75,0	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,5	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	79,2	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	58,3	52,7	58,0
Altro	No	8,3	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	69,6	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,1	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	87,0	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	95,7	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	60,9	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	78,3	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in	Si	87,0	82,3	82,0

orario extra-curricolare				
Altro	No	4,3	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Viene adottata una didattica inclusiva. Per ogni studente con disabilità o BES viene redatto un apposito PDPT, il cui raggiungimento viene monitorato sia in itinere che al termine dell'anno scolastico. Il Protocollo di accoglienza di alunni stranieri è stato approvato nell'a.s. 2019-2020. La scuola può contare su alcune figure chiave, tra cui la funzione strumentale ed i vari referenti, che fungono da guida ai colleghi per le pratiche di inclusione. La scuola organizza attività di recupero e potenziamento, anche applicando metodologie innovative.	Occorre riorganizzare le attività di recupero, rendendole più strutturali nella scuola primaria e in generale collegandole in modo più puntuale alle esigenze emerse in sede di valutazione. In generale l'organizzazione delle attività di recupero in presenza è resa più difficile dall'emergenza epidemiologica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficientemente efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono sufficientemente diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	83,3	81,9	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,7	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,5	77,2	74,6
Altro	No	8,3	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	78,3	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,0	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,6	74,3	71,9
Altro	No	4,3	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	45,5	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	31,8	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,1	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	50,0	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	13,6	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,5	1,7	1,5
Altro	No	4,5	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	73,9	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi,	Si	65,2	73,4	64,2

ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	43,5	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,6	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	78,3	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	43,5	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	73,9	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,7	14,7	13,7
Altro	No	4,3	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema Informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PTIC82100G	5,9	6,2	42,7	1,5	0,9	6,5	26,2	10,4	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza un percorso di continuità tra ordini di scuola diversi articolato e strutturato. I docenti dei vari ordini di scuola si incontrano periodicamente per progettare tali attività. Negli anni le attività di continuità hanno efficacemente reso più coeso il corpo docente e aumentato il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo da parte dell'utenza. Vengono organizzate attività strutturate di orientamento, coordinate da un apposito gruppo di lavoro e monitorate nel tempo.</p>	<p>La percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo è piuttosto bassa. L'emergenza epidemiologica compromette la possibilità di svolgere alcune delle attività di continuità e orientamento che l'Istituto era solito organizzare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne presso le scuole superiori del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; Circa la metà degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,5	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	31,8	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,5	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	31,8	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0

1% - 25%		40,9	30,1	30,8
>25% - 50%	X	40,9	37,1	37,8
>50% - 75%		0,0	19,6	20,0
>75% - 100%		18,2	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,9	31,1	31,3
>25% - 50%	X	31,8	34,6	36,7
>50% - 75%		13,6	22,5	21,0
>75% - 100%		13,6	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	13,7	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.943,3	6.148,3	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	46,3	93,0	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,0	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	76,2	70,9	42,2
Lingue straniere	Si	33,3	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,3	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	23,8	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	23,7	25,4
Sport	No	4,8	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	19,0	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	28,6	21,6	19,9
Altri argomenti	No	23,8	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione della scuola sono definite nel PTOF come priorità dell'Istituto. L'attività dell'Istituto è verificata in modo puntuale anche attraverso questionari di monitoraggio e gradimento. L'Istituto ha individuato quattro funzioni strumentali al PTOF. Le risorse economiche del Programma Annuale si concentrano sui progetti prioritari.</p>	<p>La condivisione con il territorio è limitata da una partecipazione non molto attiva da parte di molti genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione dell'Istituto condividendola con la comunità scolastica e con le famiglie. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		30,4	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		34,8	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	34,8	26,0	22,7
Altro		0,0	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,7	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,4	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	15,7	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,9	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,9	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	50,0	19,4	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	8,3	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	23,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,3	7,5	7,1
Altro	1	25,0	12,0	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	PTIC82100G		Provinciale % PISTOIA	% TOSCANA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	38,9	38,0	34,3
Rete di ambito	1	25,0	34,3	28,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,6	5,0	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,7	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	35,2	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	36,1	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,9	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,7	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,4	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,7	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	25,0	31,6	22,0	19,6	19,6
Scuola e lavoro			11,7	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,1	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			1,9	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	14,0	17,7	20,3	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,3	7,8	5,7
Inclusione e disabilità			28,0	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del			11,3	8,0	6,8

disagio giovanile					
Altro	40,0	50,6	25,2	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,8	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	6,8	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	23,3	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	13,7	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,1	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,5	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,7	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	20,0	4,1	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,6	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,7	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	20,0	4,1	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	20,0	5,5	4,9	5,2

Altro	0	0,0	8,2	9,9	12,3
-------	---	-----	-----	-----	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC82100G		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	42,5	39,5	36,7
Rete di ambito	2	40,0	11,0	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,2	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	27,4	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	60,9	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	69,6	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	60,9	55,8	57,8
Accoglienza	Si	56,5	70,9	74,0
Orientamento	Si	73,9	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	65,2	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	87,0	94,6	96,2
Temi disciplinari	No	21,7	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	No	13,0	33,5	37,8
Continuità	Si	91,3	88,8	88,3
Inclusione	Si	100,0	94,3	94,6
Altro	No	21,7	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	19,0	15,7	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	23.1	16,9	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	7,9	8,3	9,1
Accoglienza	25.6	4,9	7,1	8,7
Orientamento	5.1	3,5	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	2.6	4,5	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.3	6,0	5,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,5	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	0,7	7,3	7,1
Continuità	30.8	10,8	8,6	8,2
Inclusione	2.6	14,6	10,2	10,3
Altro	0.0	1,6	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola fa parte della rete d'ambito per la formazione e promuove la partecipazione ai corsi organizzati. Vi sono vari gruppi di lavoro su tematiche specifiche e dipartimenti per aree disciplinari. Strumenti e materiali didattici sono condivisi sulla piattaforma online di Google Suite. La scuola valorizza le competenze professionali attraverso incarichi specifici.</p>	<p>Serve una nuova rilevazione delle esigenze formative del personale. Da potenziare e monitorare le ricadute che le iniziative di formazione hanno nell'attività didattica. La partecipazione alle iniziative di formazione deve essere riorganizzata e monitorata. La formazione in presenza è compromessa dall'emergenza epidemiologica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità' e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità' e che rispondono ai bisogni formativi del personale in modo abbastanza puntuale. Le modalità' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,1	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	22,7	20,4
5-6 reti		0,0	2,7	3,5
7 o più reti		70,8	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	70,8	72,7	72,6
Capofila per una rete		16,7	18,8	18,8
Capofila per più reti		12,5	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	69,3	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	26,7	27,4	32,4
Regione	0	40,0	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,3	16,8	14,5
Unione Europea	0	4,0	2,2	4,0
Contributi da privati	0	2,7	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	21,3	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	9,3	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	12,0	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	70,7	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	2,4	4,6
Altro	0	5,3	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,7	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	29,3	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,0	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,3	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	10,7	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	14,7	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,3	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,3	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	1,3	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,3	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	1,2	1,3
Altro	0	5,3	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	29,2	42,5	46,3
Università	Sì	87,5	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	12,5	14,5	10,8

Enti di formazione accreditati	No	41,7	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	54,2	41,9	32,0
Associazioni sportive	Sì	75,0	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,8	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	75,0	75,3	66,2
ASL	Sì	58,3	58,4	50,1
Altri soggetti	No	20,8	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	58,3	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	62,5	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	79,2	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	45,8	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	8,3	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	45,8	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	58,3	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	29,2	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	29,2	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,8	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,8	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	19,4	19,0
Altro	No	20,8	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,5	12,7	17,5	20,8
---	-----	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	129,9	82,7	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	19,3	17,0	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PTIC82100G	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,8	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,7	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	83,3	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,3	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	95,8	97,9	98,5
Altro	No	12,5	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa ad accordi di rete con le scuole dell'ambito territoriale per condividere percorsi di aggiornamento e formazione professionale, per attivare progetti di recupero del disagio e della dispersione scolastica, per accedere a finanziamenti dagli enti locali. Le famiglie riconoscono il ruolo importante dell'istituzione scolastica, come testimoniato dall'alta adesione al contributo volontario. La scuola ha adottato da anni il registro elettronico che viene utilizzato attivamente per condividere con le famiglie i risultati della valutazione scolastica, gli argomenti trattati, i</p>	<p>La partecipazione delle famiglie agli incontri proposti dalla scuola non sempre è numerosa. Rispetto alle elezioni degli organi collegiali o alla compilazione dei questionari di gradimento, la partecipazione risulta scarsa. Risulta da migliorare la partecipazione della componente genitoriale al confronto sulla definizione dell'offerta formativa. Non in tutte le realtà dell'Istituto (soprattutto all'infanzia) vi è la possibilità di comunicare con i genitori a distanza con videoconferenze.</p>

compiti per il lavoro pomeridiano, le comunicazioni scuola-famiglia. La comunicazione con le famiglie nell'ambito dell'emergenza epidemiologica si svolge a distanza sulla piattaforma Google Suite.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se la partecipazione non sempre è adeguata.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la concentrazione degli alunni collocati nella fascia di voto "6", in particolare relativamente alle discipline di ambito scientifico.

Traguardo

Individuare ed applicare metodologie e strategie didattiche innovative finalizzate ad una maggiore personalizzazione degli interventi, in modo da ottenere risultati complessivamente migliori nelle varie discipline.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire con le attività mirate all'introduzione di modalità didattiche innovative sperimentate dai docenti;

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale alla luce degli esiti degli incontri per dipartimenti verticali effettuati, strutturando la parte delle competenze in uscita.

3. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'utilizzo della dotazione tecnologica e multimediale;

4. Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle attività di condivisione dei materiali anche attraverso la piattaforma "google suite";

5. Ambiente di apprendimento

Prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze trasversali.

6. Inclusione e differenziazione

Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, lingue straniere).

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prosecuzione delle attività di diffusione di "buone pratiche" in Istituto tramite incontri destinati all'autoformazione tenuti da docenti disponibili;

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire forme di coordinamento e monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Dare piena attuazione all'insegnamento dell'Educazione Civica previsto dalla Legge 92/2019, dando una piena struttura organizzativa all'insegnamento interdisciplinare, definendo contenuti e modalità, aggiornando il Curricolo Verticale.

Traguardo

Strutturare l'insegnamento dell'Educazione Civica in modo tale che costituisca un apprendimento significativo per gli studenti, contribuendo alla loro crescita come cittadini consapevoli e capaci di leggere le dinamiche del mondo moderno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire con le attività mirate all'introduzione di modalità didattiche innovative sperimentate dai docenti;

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale alla luce degli esiti degli incontri per dipartimenti verticali effettuati, strutturando la parte delle competenze in uscita.

3. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'utilizzo della dotazione tecnologica e multimediale;

4. Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle attività di condivisione dei materiali anche attraverso la piattaforma "google suite";

5. Ambiente di apprendimento

Prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze trasversali.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prosecuzione delle attività di diffusione di "buone pratiche" in Istituto tramite incontri destinati all'autoformazione tenuti da docenti disponibili;

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire forme di coordinamento e monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prosecuzione delle attività di coinvolgimento dei genitori in attività organizzative ed educative di supporto all'azione didattica.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Negli esiti delle prove standardizzate, si attende lo svolgimento delle prove INVALSI 2020-2021 per riconsiderare la situazione alla luce di dati aggiornati. I risultati scolastici degli studenti mostrano in ogni caso una maggiore concentrazione degli studenti nelle fasce di voto più basse rispetto alle varie medie

provinciale, regionale e nazionale: risulta quindi da portare avanti il lavoro per creare maggiore uniformità tra classi parallele e per innalzare globalmente i risultati scolastici degli studenti. Tale lavoro dovrà essere finalizzato non solo al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, ma più in generale al raggiungimento di competenze più ampie e strutturate. Risulta particolarmente importante dare piena attuazione all'insegnamento dell'Educazione Civica previsto dalla Legge 92/2019 e lavorare sulle competenze chiave europee per fare in modo che la novità costituita dall'Educazione Civica non si riduca ad un adempimento formale ma possa essere un'autentica occasione di crescita e apprendimento significativo per gli studenti.